

Spettabile A.G.C.M
Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
Piazza G. Verdi, 6/a - 00198 Roma
pec: protocollo.agcm@pec.agcm.it

Spettabile ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione
c/o Galleria Sciarra
Via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma
pec: protocollo@pec.anticorruzione.it

e pc **Spettabile Procura Generale della Corte dei Conti**
Via A. Baiamonti, 25 - 00195 Roma
pec: urp@corteconticert.it

Oggetto: Trasporto Pubblico Locale nel Comune di Latina - Esposto relativo alla modifica economica per aumento prezzo dei biglietti apportati con Delibera di Giunta Municipale n. 363/2019 del 28.11.2019 su bando pubblico (CIG 7085883F9E) e contratto Rep. 67590 del 17.09.2018

Lo scrivente comitato cittadino "Bugia Blu" con sede in Latina via Guido Reni n. 5, Presidente ing. Massimo de Simone, nato a Velletri (Roma) il 5/3/1974, pec: massimo.desimone@ingpec.eu

PREMESSO CHE:

- Nel Comune di Latina, a seguito di gara pubblica, a partire dalla data del 01.07.2018, il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) sul territorio comunale, è stato affidato al raggruppamento di imprese denominato "CSC Mobilità" composto dalle società Cilia Italia srl, Cialone Tours Spa e Sac Mobilità srl, con contratto Rep. 67590 del 17.09.2018.

- La gara, alla quale pervenivano più offerte, veniva esplicita sulla base del bando pubblicato sulla G.U.C.E. del 26.05.2017 n. GU/S S1090 e sulla G.U.R.I. n.61 del 29.05.2017 (CIG 7085883F9E) (all.1) per un periodo di affidamento pari a 6 anni e per un importo pari a € 23.625.000,00 oltre iva al 10% e oneri di rivalutazione risultando così suddiviso:

- € 19.112.000,00 i.c.t. relativo al rimborso chilometrico derivante dal finanziamento regionale che, attualmente, si attesta su un importo di Euro/anno 3.185.300,98 correlato ad una percorrenza di Km. 1.682.805,31;
- € 4.513.000,00 i.c.t. per incassi derivanti da vendita titoli di viaggio, comprese le tessere e/o abbonamenti di rete, determinato sulla base dei seguenti dati medi registrati nell'ultimo triennio di cui si dispongono i dati alla data di redazione del presente capitolato

con i proventi da biglietto pari a € 4.513.000,00 così più dettagliatamente suddivisi:

SERIE	TIPOLOGIA TITOLO	TITOLI VENDUTI media triennio 2013-2015	Prezzi di vendita (IVA 10% compresa) Euro	Totale incasso (media triennio) IVA compresa Euro
A	Biglietto di corsa semplice	385.000	0,80	308.000,00
B	Biglietto a tariffa oraria (100 minuti)	400	1,20	480,00
C	Biglietto di corsa semplice con addizionale da acquistare esclusivamente in vettura.	19.500	1,50	29.250,00
D	Abbonamento a validità mensile (mese calendario) con diritto ad un numero illimitato di viaggi per tutte le linee, rilasciato agli studenti. (Con quota del 50% a carico dal Comune)	7.500	34,00	255.000,00
E	Abbonamento ordinario a validità mensile (mese calendario) con diritto ad un numero illimitato di viaggi per una linea	1.000	25,00	25.000,00

SERIE	TIPOLOGIA TITOLO	TITOLI VENDUTI media triennio 2013-2015	Prezzi di vendita (IVA 10% compresa) Euro	Totale incasso (media triennio) IVA compresa Euro
F	Abbonamento ordinario a validità mensile (mese calendario) con diritto ad un numero illimitato di viaggi per tutte le linee (escluso studenti)	170	34,00	5.780,00
G	Rimborso abbonamenti over '65 rilasciati in base alle disposizioni di cui alla deliberazione G.M. n. 189 del 23.04.2015. la media storica è pari a 1.500 abbonamenti. Tale dato viene ridotto a 500 in relazione ai nuovi requisiti di concessione dell'abbonamento gratuito	500	408,00	204.000,00
Incasso per titoli di viaggio - valore totale medio nel triennio (IVA compresa)				827.510,00
Incasso per titoli di viaggio - valore totale medio nel triennio (IVA esclusa)				752.250,00 i.c.t.

- La previsione dei titoli venduti annuali del bando è stata calcolata come media del triennio 2013-2015, per un numero annuale di biglietti venduti di corsa semplice pari a 385.000 (che al prezzo di vendita pari a 0,80 € fornisce un totale di incasso annuale pari a € 308.000,00), per un numero annuale di biglietti a tariffa per 100 minuti di corsa pari a 400 (che al prezzo di vendita pari a 1,20 € fornisce un totale di incasso annuale pari a € 480,00) e per un numero annuale di biglietti di corsa semplice con addizionale da acquistare esclusivamente in vettura pari a 19.500 (che al prezzo di vendita pari a 1,50 € fornisce un totale di incasso annuale pari a e € 29.250,00) per un totale complessivo da biglietto pari a € (308.000,00 + 480,00 + 19.500,00)= € 327.980,00.
- Le suddette tariffe da biglietto di cui al bando risultano istituite dal Consiglio Comunale con Deliberazione di C.C. n.47 del 21.03.2003.

CONSIDERATO CHE:

- Con Determinazione di Giunta Municipale n. 363/2019 del 28.11.2019 (All.2) l'Amministrazione¹, ha determinato un aumento delle tariffe dei biglietti approvate con la Deliberazione di Consiglio Comunale n.47/2003, chiamato in maniera del tutto impropria "rimodulazione del piano tariffario del trasporto pubblico locale".

- Il sostanziale aumento dei prezzi dei biglietti², avvenuto a poco più di un anno dell'aggiudicazione del bando di gara, appaiono con tutta evidenza favorire l'attuale gestore e aggiudicatario della gara nonché risultare lesivi delle più basilari forme di correttezza amministrativa e norme sulla *par condicio* e sulla Trasparenza.

Appare infatti evidente che le offerte di gara pervenute per la gestione del servizio, in base alle quali è stata poi aggiudicata la gara alla società CSC, siano state calibrate sulla base di quanto contenuto nel bando pubblico sopra menzionato ed in particolare sui prezzi indicati nel disciplinare di gara e quindi sull'importo/ricavo stabilito per i partecipanti, contenuto altresì nel documento "sistema tariffario" allegato al bando (All.1), così come determinato anche nella Delibera Comunale n.47/03, come anche nelle FAQ del bando pubblicate in data 21.07.2017 sul sito del Comune con la quale l'Amministrazione risponde su quale importo annuo deve far affidamento l'offerente nei 6 anni di durata contrattuale³.

- Inoltre, nel merito, le motivazioni fornite nella Delibera di Giunta n. 363/2019 per l'applicazione degli aumenti tariffari del biglietto, appaiono illogiche, incomprensibili e manifestamente contraddittorie. In particolare, nella premessa, a pag. 2 del documento, vengono rappresentate le motivazioni che sottenderebbero all'emanazione della delibera de quo. Più dettagliatamente si legge che risulta "necessario" procedere all'aumento dei biglietti, chiamato nel testo "rimodulazione", per le numerose proroghe del servizio che non avrebbero consentito in

¹ Su proposta del Dirigente ai Trasporti Francesco Passaretti e indirizzo dell'Assessore Francesco Castaldo, come recita la premessa della Deliberazione di Giunta Municipale n. 363/2019 del 28.11.2019 e come contenuto nella Determinazione n.14094/2019 del 29/07/2019 (All.4) in cui si legge: "per quanto sopra richiamato, appare opportuno procedere ad un aggiornamento della piattaforma titoli in uso, nel territorio comunale, così come si è stratificata modificata nel tempo in ragione delle numerose revisioni parziali intervenute nel corso degli anni e, a tal fine, per formulare una nuova piattaforma risulta propedeutico acquisire una analisi strutturata del succitato apparato tariffario".

² del 50% per i biglietti più renumerativi di corsa semplice passati da 0,80 € a 1,20 €.

³ Si riporta la FAQ n.31 relativa al bando pubblicata in data 21/07/2017:

"D31: Si chiede di voler chiarire: su quale importo annuo deve far affidamento l'offerente nei 6 anni di durata contrattuale, se la Regione Lazio ha confermato l'entità del finanziamento che verrà inoltrato nei prossimi 6 anni e le modalità di erogazione del corrispettivo periodico.

R31: Il valore stimato del servizio in affidamento per il periodo contrattuale (anni sei pari a settantadue mesi) è quantificato in € 23.625.000,00 oltre I.V.A. al 10% ed oneri di rivalutazioni, così determinato:

- € 19.112.000,00 i.c.t. relativo al rimborso chilometrico derivante dal finanziamento regionale che, attualmente, si attesta su un importo di Euro/anno 3.185.300,98 correlato ad una percorrenza di Km. 1.682.805,31;

- € 4.513.000,00 i.c.t. per incassi derivanti da vendita titoli di viaggio, comprese le tessere e/o abbonamenti di rete, determinato sulla base dei seguenti dati medi registrati nell'ultimo triennio di cui si dispongono i dati alla data di redazione del presente capitolato".

precedenza il ripensamento del vigente sistema tariffario istituito con Deliberazione n.47/2003, per gli evidenti ed innegabili incrementi che il TPL avrebbe riscontrato relativamente alla qualità e alla fruizione dello stesso anche grazie alle innovazioni introdotte dal concessionario e perché tale "esigenza" scaturisce anche dalla analisi dei dati a disposizione degli uffici dai quali emerge un rilevante aumento del numero di utenti trasportati e conseguentemente un importante aumento dei titoli venduti.

- Per la manifesta infondatezza di tali motivazioni vale la pena analizzarle una per una.

Per quanto riguarda la motivazione relativa alle "*proroghe del servizio*", sebbene già di per sé del tutto irrilevante, basta ricordare che l'odierna amministrazione è in carica dal giugno 2016 mentre la pubblicazione del bando risale al maggio 2018 e l'aggiudicazione della gara al luglio 2018. Pertanto l'Amministrazione, essendo trascorsi più di due anni, nei quali ha peraltro concesso ben altre quattro proroghe al vecchio gestore, avrebbe avuto tutto il tempo a disposizione per approntare eventuali modifiche tariffarie con i dovuti passaggi amministrativi, anche in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la motivazione relativa agli "*evidenti e innegabili incrementi relativi alla qualità e alla fruizione del servizio*" basta ricordare che le caratteristiche della gestione sono previste nel bando stesso ed in particolare nel capitolato prestazionale. Semmai allora sarebbe da verificare se la nuova gestione stia rispettando tutti i parametri del nuovo bando e dell'offerta di gara sulla quale si è aggiudicato il servizio, i tempi di attuazione e se siano state eventualmente applicate le previste penali, e non evidenziare, in maniera del tutto superflua e insignificante, se vi siano stati incrementi della qualità rispetto alla vecchia gestione, frutto di un bando datato di decenni e completamente diverso da quello odierno.

Per quanto riguarda infine l' "*aumento del numero di utenti trasportati e il conseguente aumento dei titoli venduti*", non solo questo è ininfluenza come le precedenti ai fini dell'aumento del prezzo dei biglietti ma è addirittura contraddittorio. Cioè in pratica la situazione evidenziata avrebbe dovuto scongiurare ogni più lontana idea di aumentare il prezzo dei biglietti e il connesso profitto del gestore e, semmai quindi, al limite, diminuirli piuttosto che aumentarli.

Le percentuali di aumento fornite dal Comune di Latina e desunte dal sito istituzionale sono state infatti già di per sé fonte di maggior ricavo per il gestore (All.3).

Esclusivamente considerando l'aumento dei passeggeri con biglietto, il ricavo del solo primo anno è stato maggiore di più di mezzo milione di euro (519.270,00 €) rispetto alla previsione economica del bando di gara calcolata sulla media del triennio 2013-2015 nel quale il servizio offerto, come già detto, era assai differente. Sulla base della durata temporale dell'intera gestione invece,

mancando ancora 4 anni e mezzo al termine del contratto, il maggior ricavo previsionale sarà pari quasi 2,5 milioni di euro ($€ 519.270 \times 4,5 = € 2.440.569,00$)⁴.

A tal proposito per maggiore chiarezza vedasi la parte in verde della tabella riassuntiva sottostante.

SERIE	TIPOLOGIA TITOLO	TITOLI VENDUTI	PREZZO BIGLIETTO DA BANDO	TOTALE INCASSO DA BANDO	TITOLI VENDUTI	TOTALE INCASSO	MAGGIOR RICAPO	PREZZO BIGLIETTO DA AUMENTO	TOTALE INCASSO	MAGGIOR RICAPO
A	Biglietto di corsa semplice	385.000	0,80	308.000,00	952.000	761.600,00	453.600,00	1,20	1.142.400,00	380.800,00
C	Biglietto su vettura	19.500	1,50	29.250,00	62.000	93.000,00	63.750,00	2,30	142.600,00	49.600,00
					TOT. ANNUALE	519.270,00		TOT. ANNUALE	430.800,00	
					TOT. GESTIONE	2.336.715,00		TOT. GESTIONE	1.938.600,00	

Tanto non è bastato relativamente al maggiore ricavo riscosso dal gestore dovuto all'incremento del numero di biglietti rispetto a quanto prospettato dal bando pari a circa 2,3 mln di euro per far demordere l'Amministrazione in carica che, mediante l'aumento del prezzo dei biglietti di cui alla recente deliberazione di Giunta Municipale, sta tentando di concedere al gestore un ulteriore gettito, sostanzioso e incomprensibile, quanto assolutamente **non previsto** e del quale non si capisce nemmeno la **reale motivazione**.

Il maggior ricavo annuale stante l'aumento del prezzo dei biglietti risulta pari a € 430.800,00 rispetto alle tariffe del bando di gara bando di gara, e sulla base della durata temporale dell'intera gestione, mancando ancora 4 anni e mezzo al termine del contratto, il maggior ricavo previsionale sarà pari a quasi 2 milioni di euro ($€ 430.800 \times 4,5 = € 1.938.200,00$). A tal proposito per maggiore chiarezza vedasi la parte in rosso della tabella riassuntiva che nuovamente si riporta.

SERIE	TIPOLOGIA TITOLO	TITOLI VENDUTI	PREZZO BIGLIETTO DA BANDO	TOTALE INCASSO DA BANDO	TITOLI VENDUTI	TOTALE INCASSO	MAGGIOR RICAPO	PREZZO BIGLIETTO DA AUMENTO	TOTALE INCASSO	MAGGIOR RICAPO
A	Biglietto di corsa semplice	385.000	0,80	308.000,00	952.000	761.600,00	453.600,00	1,20	1.142.400,00	380.800,00
C	Biglietto su vettura	19.500	1,50	29.250,00	62.000	93.000,00	63.750,00	2,30	142.600,00	49.600,00
					TOT. ANNUALE	519.270,00		TOT. ANNUALE	430.800,00	
					TOT. GESTIONE	2.336.715,00		TOT. GESTIONE	1.938.600,00	

Tale immotivato e inspiegabile surplus di ricavo economico sarà profuso al gestore direttamente dalle tasche dei cittadini utenti.

Assolutamente inconsistente è poi anche il riferimento contenuto nella Delibera di Giunta alla analisi eseguita dal Ce.R.SI.Te.S dell'Università La Sapienza di Roma (pagata con la

⁴ Tutto ciò senza considerare il raddoppio del numero di abbonamenti, passato da 8.670 del bando a 17.000, che comporta un ulteriore maggiore ricavo del primo anno pari a € 274.572,94, e che, rapportato alla base temporale dell'intera gestione risulta pari a € 1.235.578,24 ($€ 274.572,94 \times 4,5$). A tal proposito vedasi la seguente tabella riassuntiva in giallo.

SERIE	TIPOLOGIA TITOLO	TITOLI VENDUTI	PREZZO BIGLIETTO DA BANDO	TOTALE INCASSO DA BANDO
D	Abbonamento mensile su tutte le linee per studenti	7.500	34,00	255.000,00
E	Abbonamento ordinario per una linea	1.000	25,00	25.000,00
F	Abbonamento mensile su tutte le linee per tutti	170	34,00	5.780,00
	tot. abbonamenti da bando	8.670	tot.	285.780,00
	tot. abbonamenti venduti	17.000	tot.	560.352,94
	MAGGIOR RICAPO		TOT. ANNUALE	274.572,94
			TOT. GESTIONE	1.235.578,24

Determinazione n. 14094 del 29.07.2019 del Dirigente ai Trasporti Francesco Passaretti (All.4)), che evidenzia che il costo del biglietto ordinario così come stabilito dal bando risulta inferiore rispetto alla media delle città considerate nello studio.

Dopo aver fatto preliminarmente osservare che sarebbe bastata una semplice e rapida ricerca su internet per acquisire tale informazione, si rappresenta che se l'Amministrazione avesse voluto modificare in aumento la tariffa dei biglietti stabilita con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2003 avrebbe potuto e dovuto farlo, e ne avrebbe avuto tutto il tempo, prima della predisposizione del bando pubblico e non certo dopo l'espletamento della gara e l'aggiudicazione della stessa.

Si ritiene a questo punto utile rammentare quanto accaduto poco tempo addietro sempre relativamente all'affidamento del TPL alla CSC benché afferisca ad una fattispecie differente.

In data 27/11/2018 con Deliberazione n. 411/2018 la Giunta Comunale, a pochi mesi dall'inizio della gestione da parte del nuovo aggiudicatario CSC, su proposta di Deliberazione n. 453/2018 del 27/11/2018 Il Dirigente Polizia Municipale e Trasporti Francesco Passaretti, delibera l'acquisto di due autobus ibridi/elettrici per un importo pari a € 780.000,00 ad integrazione della flotta esistente, poi ratificata dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 108/2018 del 28.12.2018.

Tuttavia, il capitolato prestazione relativo alla gara vinta da CSC stabilisce all'articolo 12 che *"l'Affidataria potrà utilizzare, per il servizio prestato a favore dell'Ente, la parte degli autobus costituenti la flotta di proprietà dell'Ente, costituita da n. 33 mezzi (All.4), che risponde ai requisiti prescritti dalle norme di riferimento per il servizio. L'utilizzazione degli stessi resta in ogni caso subordinata alle prelieve verifiche, adeguamenti o ricondizionamenti necessari con oneri e costi a totale carico dell'Affidataria".*

Questo inspiegabile scelta, che precede l'odierna, con cui l'Amministrazione tentava inverosimilmente di farsi carico di oneri spettanti all'aggiudicatario mediante la corresponsione da cassa comunale, non fu poi più messa in atto e gli autobus non più acquistati, dopo le ovvie eccezioni mosse da opposizione e associazioni cittadine.

Correlando la scorsa anomala circostanza del tentativo di acquisto di nuovi autobus con quella odierna dell'aumento del prezzo dei biglietti, entrambi volti a favorire il gestore, risulta ancor più anomala la decisione dell'Amministrazione comunale di cui al presente esposto.

Gli atti amministrativi citati per il tentativo di acquisto di nuovi autobus sono prodotti in allegato alla presente (All.5).

Pertanto tutto ciò premesso e considerato, esposto e documentato, questo comitato cittadino,

CHIEDE

A queste spettabili Autorità in epigrafe, in virtù delle proprie competenze, poteri e funzioni:

- in via generale se per la normativa vigente sia sufficiente una delibera di Giunta Municipale (Del. G.M. n. 363/19) per sopravanzare le tariffe precedentemente adottate dal Consiglio Comunale (Del. C.C. n. 47/03);
- se secondo la normativa vigente e la giurisprudenza di merito (Consiglio di Stato e non ultima la Corte di Giustizia Europea) sia possibile derogare dal principio della parità di trattamento e dall'obbligo di Trasparenza mediante l'apporto di modifiche economiche sostanziali al contratto (tra l'altro di importo milionario) dopo l'aggiudicazione della gara, con la conseguenza di differenti caratteristiche rispetto a quelle del contratto iniziale per cui se esse fossero state previste nei documenti disciplinanti la procedura di aggiudicazione originaria, le offerte sarebbero state diverse oppure avrebbero potuto partecipare offerenti diversi;
- se tali modifiche si pongano invece in contrasto con il diritto amministrativo e con la giurisprudenza di merito, ledendo i riconosciuti principi sulla correttezza amministrativa sulla Trasparenza e sulla *par condicio* e quali siano le conseguenze;
- se infine queste Spettabile Autorità hanno compreso le motivazioni, se esistenti, per cui sono stati approvati gli aumenti con la Deliberazione di Giunta Municipale de quo e in caso fossero illogici, incomprensibili e/o anomali, trasmettere gli atti agli organi competenti per le relative indagini.

Il presente esposto viene inviato per conoscenza anche alla Procura della Corte dei Conti della Regione Lazio, in quanto si ritiene possa arrecare ingiusto danno alla cittadinanza.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, chiarimento e/o richiesta di ulteriore documentazione in nostro possesso.

Con osservanza.

Latina, 08.01.2020

Allegati:

- **All.1:** Bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. del 26.05.2017 n. GU/S S1090 e sulla G.U.R.I. n.61 del 29.05.2017 (CIG 7085883F9E): disciplinare, capitolato prestazionale, sistema tariffario.
- **All.2:** Determinazione di Giunta Municipale n. 363/2019 del 28.11.2019.
- **All.3:** Comunicato stampa Comune di Latina.
- **All.4:** Determinazione dirigenziale n. 14094 del 29.07.2019.
- **All.5:** Atti amministrativi per il tentativo di acquisto di nuovi autobus.

Comitato Bugia Blu

Pres. ing. Massimo de Simone